



Venezia, 3 aprile 2015

Caro Roberto,

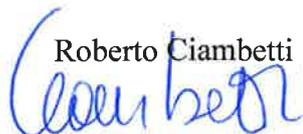
ho chiesto che la mia proposta di legge sulla disostruzione pediatrica e borsistica salvavita fosse trasformata in emendamento alla Legge di stabilità della Regione e ciò per accelerare i tempi e permettere l'operatività del provvedimento già da quest'anno, non appena sarà approvato il Bilancio regionale.

L'emendamento, che ti allego in copia, è stato approvato, per cui la norma sulla disostruzione pediatrica è legge finanziata dalla regione, legge che entrerà in vigore con il voto finale sul bilancio e la pubblicazione nel Bur.

Credo si sia raggiunto in tempi indubbiamente brevi un grande risultato e di questo penso tu e quanti con te hanno creduto nella prevenzione e diffusione delle pratiche salvavita dovete essere giustamente orgogliosi: da parte mia è grande la soddisfazione nell'essere stato tramite tra una esigenza concreta, che può salvare veramente molte vite, e il legislatore regionale.

Penso che una notizia migliore per salutare la Pasqua non potesse esserci!

Con la stima di sempre

Roberto Ciambetti




IX LEGISLATURA

Consiglio
regionale
del
Veneto

numero e data presentazione

A 0091
03/03/2015

- approvato
 respinto
 ritirato
 decaduto
 diniego accettazione e svolgimento emendamenti ex art. 63 Regolamento

trattato nella seduta del

spazio riservato alla Segreteria generale

<input checked="" type="checkbox"/> EMENDAMENTO		PROGETTO DI LEGGE N. 484	LEGGE DI STABILITÀ REGIONALE PER L'ESERCIZIO 2015
<input type="checkbox"/> SUBEMENDAMENTO all'emendamento n.			

PRESENTATORI
PADRIN

TITOLO	CAPO	SEZ.	ART.	COMMA	LETT.	NUMERO	ALL.
			1				

- è soppresso
 è così sostituito
 è così modificato
 è aggiunto

Art.....Disposizioni in materia di disostruzione pediatrica e di rianimazione cardiopolmonare.

SI

1. La Regione del Veneto:

- a) promuove e incentiva nell'ambito della prevenzione primaria, la massima diffusione di semplici manovre "salvavita", mediante percorsi formativi e/o informativi volti a preparare il maggior numero di persone alle tecniche di disostruzione pediatrica e di rianimazione cardiopolmonare;
- b) sensibilizza e promuove, presso le istituzioni scolastiche, il personale docente e non docente, educatori, genitori e studenti, con il sostegno dei soggetti formatori, opportune campagne di sensibilizzazione e diffusione delle linee guida, sulla tecniche di cui alla lettera a).

2. Le norme contenute nel presente articolo sono principalmente rivolte al personale scolastico docente e non docente, alle famiglie e agli studenti che operano:

- a) nei servizi educativi per minori e per l'infanzia;
- b) negli asili nido pubblici e privati;
- c) nelle scuole dell'infanzia;
- d) nelle scuole dell'obbligo (primaria e secondaria);
- e) nelle scuole secondarie di secondo grado;
- f) negli enti educativi diversi.

3 - La Giunta regionale, entro centoventi giorni dall'entrata in vigore della presente legge definisce:

- a) modalità, tempi e criteri per creare una rete virtuosa di soggetti in grado di

intervenire tempestivamente, in ogni situazione, applicando correttamente le tecniche di cui al comma 1, lettera a).

- b) modalità di formazione e aggiornamento dei soggetti di cui al comma 2;
- c) modalità di certificazione e criteri di accreditamento dei soggetti/enti formatori, oltre ai soggetti/enti di formazione già accreditati ai sensi della DGR del Veneto n. 4282/2009;
- d) l'organizzazione dei corsi e della didattica, attraverso il Centro regionale di emergenza urgenza (CREU) che ne assicura il coordinamento.

4 - Tutti i servizi educativi per l'infanzia accreditati presso la Regione del Veneto sono tenuti ad attuare percorsi informativi e formativi rivolti al personale docente e non docente, alle famiglie e agli studenti sulle tecniche salvavita e sui concetti di prevenzione primaria quali la disostruzione pediatrica e la rianimazione cardiopolmonare, tenuti dai soggetti/enti formatori di cui al comma 3, lettera c).

5 - La Regione del Veneto prevede una specifica premialità nei criteri dei bandi e nell'erogazione di contributi che coinvolgono le scuole dell'infanzia e asili nido, nonché tutte le scuole dell'obbligo che istituiscono percorsi informativi e formativi sulle tecniche salvavita e sui concetti di prevenzione primaria quali la disostruzione pediatrica e la rianimazione cardiopolmonare al personale docente e non docente, alle famiglie e agli studenti.

6 - In tutte le istituzioni scolastiche del territorio regionale è prevista l'attivazione di corsi di rianimazione cardiopolmonare (BLS e BLSD), certificativi per gli studenti delle classi terminali.

7 - Al termine dei percorsi formativi, ai partecipanti che hanno superato la prova di valutazione pratica, viene rilasciato un attestato di qualificazione specifico per il corso effettuato.

8 - Agli oneri di parte corrente derivanti dall'applicazione del presente articolo, quantificati in euro 100.000,00 per ogni esercizio del triennio 2015, 2016 e 2017, si fa fronte mediante utilizzo delle risorse allocate all'upb U0248 "Spesa sanitaria corrente" del bilancio di previsione 2014 che viene opportunamente incrementata con la contestuale riduzione di pari importo delle risorse allocate nell'upb U0188 "Fondo di riserva per la spesa impreviste" del bilancio di previsione 2015.

